



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA
Via C. Pavese - 89900 Vibo Valentia - Tel: 0963/997359
SETTORE VII - Stazione Unica Appaltante

Prot. n. 3120/SUA del 7-9 LUG. 2012

OGGETTO: Bando di gara N 40/2012 - Affidamento lavori e servizi di progettazione definitiva ed esecutiva con connesse attività tecniche amministrative per la realizzazione del "Nuovo Teatro Comunale di Vibo Città".

QUESITO N. 10

Domanda

Dovendo la ditta..... formulare offerta per la gara di cui in oggetto, premesso che:

1. A pag. 3 della relazione Tecnico-illustrativa, allegata al Bando di Gara, si legge:
"Si ritiene infatti che il progetto in precedenza redatto si adatti alla nuova area scelta ed al suo contesto ambientale, essendo di moderna concezione, così come tutti i fabbricati presenti in loco e che comunque, nelle fasi di redazione del definitivo ed esecutivo **possano essere apportate quelle modifiche utili ad un migliore inserimento dell'opera nel contesto cittadino di che trattasi.**"
2. A pag. 4 della relazione Tecnico-illustrativa, allegata al Bando di Gara, si legge:
"Descrizione delle opere
Il nuovo complesso teatrale è costituito da un rettangolo di circa 42,00 metri per 40,00 metri, per una superficie planimetrica di circa 1680 mq. Si sviluppa a più livelli fuori terra. **Rispetto agli elaborati grafici, è prevista l'eliminazione di un ordine di palchi.**
L'edificio ospiterà un teatro di tipo classico strutturato con una sala centrale, platea, di 316 posti, 3 ordini di palchi, di 75 posti ciascuno, per un totale di 225 posti nei palchi ed un totale complessivo di 541 posti.
Le dimensioni della sala sono circa di mt. 28 di larghezza e 26,50 mt. di profondità fino al boccascena. Il palcoscenico ha una profondità di 9,60 mt. ed una larghezza di 15,60 mt., esso è ospitato all'interno di un rettangolo dove trovano posto anche il retropalco, il magazzino scene, lo spazio degli attori fuori scena e l'atrio.
3. A pag. 36 del Bando vi è scritto:
"Si specifica che le seguenti caratteristiche del progetto preliminare posto a base di gara sono inderogabili e non possono essere oggetto delle variazioni tecniche: La tipologia delle strutture portanti, e dell'opera architettonica del progetto preliminare- la capienza complessiva.
Saranno valutate le **VARIANTI TECNICHE MIGLIORATIVE DELLE OPERE IN OGGETTO SEGUENDO I SEGUENTI CRITERI:**
 Le soluzioni architettoniche interne ed esterne individuate nel progetto la distribuzione e la destinazione funzionale degli spazi interni e esterni, la logica di aggregazione degli ambienti interni e il loro rapporto funzionale con gli spazi esterni
 La disposizione, la superficie, il volume di tutti i locali indicati negli elaborati grafici e nei documenti che compongono il progetto"

Chiede

se è corretto poter ripensare il progetto, ovvero ridisegnarne la struttura architettonica ed edilizia, alla luce della eliminazione di un ordine di palchi, della differente dimensione dell'area e della nuova localizzazione urbana rispetto al progetto preliminare (2005), mantenendo inalterati i parametri dimensionali, ma aumentando la sua futura sostenibilità attraverso una differente risposta architettonica tale da costituire un "Landmark" di assoluta qualità.

Risposta:

Sì, si ritiene corretto ripensare il progetto per come proposto, mantenendo inalterati i parametri dimensionali, purché non venga snaturata l'idea progettuale originale.



Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Giuseppina Eulilli